

APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA

ART. 45 – D.LGS 81/2015

<p>Di che tipo di contratto di lavoro si tratta?</p>	<p>E' un contratto di lavoro a tempo indeterminato finalizzato alla formazione e all'occupazione dei giovani, che consente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • di conseguire un titolo di studio (laurea, master, dottorati di ricerca...) • di svolgere attività di ricerca • di assolvere un periodo di praticantato 								
<p>A chi si rivolge?</p>	<p>Giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni (e 364 giorni)</p>								
<p>Quali Imprese possono assumere?</p>	<p>Possono assumere le Imprese di tutti i settori economico-produttivi. Numero massimo di apprendisti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • imprese con 10 dipendenti o più: 3 apprendisti ogni 2 specializzati o qualificati • imprese da 3 a 9 dipendenti: 1 apprendista per ogni specializzato o qualificato • imprese fino a 3 dipendenti: massimo 3 apprendisti <p>L'art. 3 del Decreto Interministeriale del 12/10/2015 definisce i requisiti del datore di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • capacità strutturali: disponibilità di spazi per la formazione interna; • capacità tecniche: disponibilità di strumenti per la formazione interna; • capacità formative: disponibilità di uno o più tutor 								
<p>Quanto dura la formazione?</p>	<p>I contenuti e la durata della formazione sono stabiliti nel Piano Formativo Individuale sulla base della stipula di un protocollo d'intesa tra impresa e università.</p> <p style="text-align: center;">Apprendistato per conseguimento titolo di studio</p> <table border="1" data-bbox="411 1115 1474 1279"> <thead> <tr> <th>Formazione esterna in Università</th> <th>Formazione interna in Azienda</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>max 60% delle ore impegnate nelle lezioni frontali previste per i CFU di ciascun insegnamento</td> <td>Pari alla differenza tra le ore del percorso formativo ordinamentale e le ore di formazione esterna</td> </tr> </tbody> </table> <p style="text-align: center;">Apprendistato per attività di ricerca</p> <table border="1" data-bbox="411 1317 1474 1447"> <thead> <tr> <th>Formazione esterna in Università</th> <th>Formazione interna in Azienda</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Non obbligatoria</td> <td>min 20% monte orario annuo previsto dal contratto</td> </tr> </tbody> </table> <p>La durata del contratto va da minimo 6 mesi a massimo 3 anni. Al conseguimento del titolo o al termine del progetto di ricerca, se non viene esercitata la facoltà di recesso, il rapporto prosegue come ordinario rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.</p>	Formazione esterna in Università	Formazione interna in Azienda	max 60% delle ore impegnate nelle lezioni frontali previste per i CFU di ciascun insegnamento	Pari alla differenza tra le ore del percorso formativo ordinamentale e le ore di formazione esterna	Formazione esterna in Università	Formazione interna in Azienda	Non obbligatoria	min 20% monte orario annuo previsto dal contratto
Formazione esterna in Università	Formazione interna in Azienda								
max 60% delle ore impegnate nelle lezioni frontali previste per i CFU di ciascun insegnamento	Pari alla differenza tra le ore del percorso formativo ordinamentale e le ore di formazione esterna								
Formazione esterna in Università	Formazione interna in Azienda								
Non obbligatoria	min 20% monte orario annuo previsto dal contratto								
<p>Quali sono le modalità di erogazione della formazione?</p>	<p>La formazione si svolge nell'ambito dell'orario di lavoro, in quanto è una componente essenziale del percorso dell'apprendista. Per le ore di formazione esterna il datore di lavoro può decidere di decurtare dallo stipendio l'ammontare corrispondente. Per le ore di formazione interna, possibilità di retribuire il 10% della retribuzione dovuta.</p>								
<p>Quali sono i soggetti che interverranno nella formazione e con quale ruolo?</p>	<p>Il giovane apprendista viene seguito da un Tutor formativo dell'Università e da un Tutor aziendale. Il Tutor formativo, di concerto con il tutor aziendale, elabora il Piano Formativo Individuale, garantisce il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso formativo dell'apprendista e Interviene nella valutazione iniziale, intermedia e finale. Il Tutor aziendale dovrà gestire l'accoglienza e l'inserimento dell'apprendista in azienda, gestire le relazioni con i soggetti esterni all'azienda coinvolti nel percorso formativo e pianificare ed accompagnare i percorsi di apprendimento e socializzazione lavorativa del giovane.</p>								

Quali sono i vantaggi per i giovani?	<p>Il giovane ha la possibilità di accedere al mercato del lavoro con un regolare rapporto di lavoro, sviluppando competenze professionali necessarie per una specifica professione o ruolo aziendale e conseguendo un titolo di studio di alta formazione o maturando un'esperienza di ricerca, anticipando i tempi di ingresso nel mercato del lavoro.</p> <p>Godrà quindi delle tutele del lavoratore subordinato, maturando i contributi pensionistici e sviluppando competenze professionali specifiche.</p>
Quali sono i vantaggi per le imprese?	<p>Le imprese possono beneficiare di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sgravi contributivi e fiscali• Sgravi retributivi:• Incentivi economici <p>L'impresa ha la possibilità di co-progettare il percorso formativo dell'apprendista in ragione di proprie specifiche esigenze e fabbisogni di competenze e di inserire nel proprio organico profili medio-alti con competenze specialistiche, che possono contribuire a portare innovazione nelle imprese e di far crescere la produttività del lavoro.</p>
Sgravi contributivi e fiscali	<ul style="list-style-type: none">• Imprese con 10 o più dipendenti: aliquota datore di lavoro dell'11,61% (5,84% aliquota apprendista);• Imprese con meno di 10 dipendenti:<ul style="list-style-type: none">- 1° anno di apprendistato: aliquota datore di lavoro 3,11% (5,84% aliquota apprendista);- 2° anno di apprendistato: aliquota datore di lavoro 4,61% (5,84% aliquota apprendista);- Anni successivi: aliquota datore di lavoro 11,61% (5,84% aliquota apprendista).<ul style="list-style-type: none">• Esclusione degli apprendisti dal computo della base imponibile IRAP. <p>I benefici contributivi in materia di previdenza e assistenza sociale sono mantenuti per un anno dalla prosecuzione del rapporto di lavoro al termine del periodo di apprendistato.</p>
Sgravi retributivi	<p>La retribuzione dell'apprendista è definita dal CCNL dell'impresa e può essere*:</p> <ul style="list-style-type: none">- Fino a 2 livelli inferiori a quello dei lavoratori addetti a mansioni che richiedono la qualifica alla quale è finalizzato il contratto;- Stabilita in misura percentuale rispetto a quella dei lavoratori addetti a mansioni che richiedono la qualifica alla quale è finalizzato il contratto. <p><small>*in base a quanto stabilito dal contratto collettivo o da accordi interconfederali</small></p>
Incentivi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Programma FxO S&U	<p>Bonus assunzionale per le imprese che stipulano contratti di Apprendistato di Alta formazione e ricerca della durata di almeno 1 anno; il contributo è pari a:</p> <ul style="list-style-type: none">- € 6.000 per ogni soggetto assunto a tempo pieno- € 4.000 per ogni soggetto assunto a tempo parziale per almeno 24 ore settimanali. <p>Tali importi si intendono al lordo di eventuali ritenute di legge e/o di ogni altro eventuale onere accessorio, non cumulabili con altri contributi erogati da ANPAL Servizi per assumere lo stesso lavoratore, ma cumulabili con altri contributi erogati da soggetti terzi, fatti salvi gli eventuali divieti ivi previsti.</p>
Per ulteriori informazioni	<p>Servizio Stage e Career Service Università degli studi di Padova Mail: placement@unipd.it Tel: 049/8273902 - 3068 http://www.unipd.it/altoapprendistato</p>